

ATO RAGUSA AMBIENTE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

Sede legale: CENTRO DIREZ.LE ASI EDIFIC UFF.5°P RAGUSA (RG)
Iscritta al Registro Imprese di RAGUSA
C.F. e numero iscrizione: 01221700881
Iscritta al R.E.A. di RAGUSA n. 102860
Capitale Sociale sottoscritto € 100.000,00 Versato in parte (Quota versata: Euro 99.992,4)
Partita IVA: 01221700881

Relazione del collegio dei liquidatori sulla gestione

Bilancio intermedio di liquidazione al 31/12/2013

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2013; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Preme specificare che, come risulta più dettagliatamente indicato nel verbale del c.d.l. del 31 marzo 2014, nell'attesa di acquisire la relazione dei Commissari straordinari di cui all'ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n.8/rif del 27 settembre 2013 e stante l'incertezza normativa in materia, è stata assunta la decisione di avvalersi del maggior termine per l'approvazione del bilancio così come previsto dall'art. 2364 del c.c. .

Purtroppo non è stato possibile rispettare nemmeno il termine allungato dato che al bilancio, come approvato dal c.d.l. nella seduta dell'8 luglio 2014, sia la società di revisione che il collegio sindacale hanno presentato delle richieste di modifica e di integrazioni. Integrazioni che sono state completate solo alla fine del mese di novembre.

Conseguentemente nella seduta del 23.12.2014 si è proceduto alla riapprovazione del bilancio.

Il Bilancio sarà quindi sottoposto al parere dei due organi di controllo nonché all'esame ed approvazione da parte dell'Assemblea.

Vi informiamo, inoltre, che per la determinazione del risultato di esercizio, così come per il bilancio 2012, si è fatto ricorso al disposto di cui all'art.7, comma 5, dello Statuto sociale che così recita: *"l'Ente che aderisce alla Società è comunque obbligato a partecipare alle spese generali di amministrazione proporzionalmente alla propria percentuale azionaria, indipendentemente dall'attivazione specifica dei servizi da parte della Società"*.

Per quanto riguarda il risultato della gestione commissariale, che ha avuto inizio il 01.10.2013, è stato applicato il disposto dell'ordinanza n.8/rif. del 27 settembre 2013 nella parte in cui dispone che "gli oneri derivanti dall'attività vanno ripartiti sugli enti beneficiari del servizio in quota proporzionale".....

Per l'applicazione di tale normative l'esercizio si è chiuso in pareggio.

Inoltre, le spese sostenute in comune con la gestione commissariale sono state imputate ai due soggetti nella misura del 50%.

Per maggior completezza dell'informazione si dà comunicazione che la relazione dei Commissari esplicativa della loro gestione, è stata acquisita al protocollo generale dell'Ato in data 28 aprile 2014 prot. n.1495.

Tale relazione, alquanto succinta e generica, è stata integrata con la firma del Commissario, all'epoca in carica, dott. Michelangelo Landro, come da nota acquisita al protocollo generale dell'Ato in data 26 maggio 2014 prot. n.1986.

Vi informiamo, inoltre, che il bilancio, pur essendo riferito ad uno stato di liquidazione, è stato redatto secondo il principio di continuità aziendale, come di seguito descritto.

Ciò in considerazione che la Regione Siciliana, pur avendo per legge posto in liquidazione le società d'ambito (art. 19 l.r. n.9/2010), ha imposto, sempre per disposizione legislativa (art.19, comma 12, l.r. n.9/2010) di continuare la gestione ordinaria dei servizi riguardanti il ciclo integrato dei rifiuti.

Tutto ciò ha avuto seguito anche dopo il 30.09.2013, data oltre la quale è stata preclusa ai liquidatori la gestione dei servizi, con le azioni intraprese dai Commissari straordinari nominati con l'ordinanza del Presidente della Regione n.8/2013.

Infatti, gli stessi, non avendo proceduto a concretizzare il trasferimento dei servizi e degli impianti alla SRR, hanno continuato ad espletare l'attività gestionale con le credenziali dell'Ato.

Del resto, anche dopo l'avvenuta messa in liquidazione, il complesso delle risorse aziendali (impianti – attrezzature – personale) dell'Ato sono state utilizzate per l'espletamento dell'attività gestionale ordinaria.

Informativa sulla società

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

Fatti di particolare rilievo

Messa in liquidazione della società

In data 25 maggio 2010 l'Assemblea straordinaria dei soci, con atto a rogito notaio Falco in Ragusa, deliberava la messa in liquidazione della società e la contemporanea nomina di un organo di liquidazione collegiale, composto da tre componenti: un presidente-componente, un vice presidente-componente ed un terzo componente. Nel mese di febbraio 2011, a seguito delle dimissioni dell'intero collegio dei liquidatori formalizzate il 10 dicembre 2010, veniva nominato un nuovo collegio nelle persone dei sigg.: dott. Severino Santiapichi Presidente, dott. Giancarlo Migliorisi vice presidente e dott. Giovanni Lucifora componente. Tale collegio, nella sua interezza, ha operato fino al mese di dicembre 2011, quando il 27 e il 29.12.2011 sono intervenute le dimissioni del Presidente dott. Santiapichi e del componente dott. Lucifora. L'Assemblea dei soci, appositamente e celermente convocata dal liquidatore rimasto in carica dott. Migliorisi, nella seduta dell'11 gennaio 2012, ha proceduto alla ricomposizione del Collegio nominando presidente il dott. Migliorisi Giancarlo, vice-presidente il dott. Garofalo Salvatore, componente il rag. Cugnata Giovanni.

In data 10/07/2012 il Consigliere Garofalo presentava le proprie dimissioni per cui l'Assemblea dei soci, appositamente convocata, ha proceduto alla sostituzione mediante la nomina del vice presidente nella persona dell'arch. Angelo Dezio. Successivamente, a seguito delle dimissioni di quest'ultimo presentate in data 07 agosto 2013, l'Assemblea ha proceduto alla sua sostituzione con la nomina del dott. Paolo Ferlisi.

In data 03 marzo 2014 pervengono le dimissioni del Presidente dott. Giancarlo Migliorisi.

In data 04 aprile 2014 L'Assemblea dei soci ha proceduto alla ricomposizione del Collegio nominando: Presidente il rag. Giovanni Cugnata, vice Presidente il dott. Paolo Ferlisi e terzo componente il dott. Carlo La Terra.

Ordinanza del Presidente della Regione Sicilia n. 8 del 27.09.2013

Il Presidente della Regione Sicilia preso atto:

- che ai sensi dell'art. 19, comma 2bis, della L.R. n.9/2010 la fase gestionale delle società d'ambito cessa alla data del 30 settembre 2013 con conseguente trasferimento delle competenze in capo ai nuovi gestori (S.R.R.) e con divieto ai liquidatori di compiere ogni atto di gestione;
- che non risultano ancora operativi i nuovi soggetti deputati alla gestione integrata dei rifiuti, a causa della mancata ultimazione delle procedure previste dalla legge da parte degli enti locali ordinariamente competenti;
- che è, pertanto, impossibile proseguire gli adempimenti gestionali con l'attuale modello organizzativo;

per cui emana l'ordinanza n.8 del 27.09.2013, con la quale ha ordinato a far data dal 01.10.2013 e fino al 15 gennaio 2014:

1. la costituzione, presso l'Assessorato dell'Economia della Regione Siciliana, della gestione liquidatoria unitaria, articolata in sottogestioni;
2. la nomina di commissari straordinari, in ciascun territorio ricompreso negli attuali Consorzi o Società d'ambito, con il compito:
 - di adottare tutti gli atti necessari per effettuare, con la massima urgenza, il passaggio delle competenze alle S.R.R. o ai Comuni in forma singola o associata ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 9/2010;
 - di garantire, nelle more del definitivo trasferimento dei servizi e degli impianti, gestiti direttamente dalle Società d'ambito, alle S.R.R. o ai Comuni in forma singola o associata, la continuità del servizio avvalendosi della struttura organizzativa, dei mezzi operativi e delle autorizzazioni in atto esistenti presso le Società d'ambito;
 - di porre gli oneri gestionali, a carico dei Comuni beneficiari del servizio.

Con Decreto dell'Assessore Regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità n.1648 del 27 settembre 2013 nell'ambito territoriale ATO RG 1 è stato nominato commissario straordinario il dott. Michelangelo Landro, successivamente affiancato da un secondo Commissario nella persona del dott. Fabrizio Failla, nominato con D.A. n.1674 del 01.10.2013.

I servizi e gli impianti gestiti direttamente dall'Ato Ragusa Ambiente S.p.A. in liquidazione da trasferire alla S.R.R. o ai Comuni proprietari, così come comunicato ai commissari straordinari con nota di prot. n.4610 del 5.11.2013, riguardano:

- la gestione post-operativa della discarica di contrada Pozzo Bollente di proprietà del Comune di Vittoria;
- la gestione post-operativa della discarica di proprietà di contrada San Biagio di proprietà del Comune di Scicli;
- la gestione della discarica di c.da Cava dei Modicani, di proprietà dell'ato;
- l'impianto di compostaggio in territorio di Ragusa c.da Cava dei Modicani;
- l'impianto di compostaggio in territorio del Comune di Vittoria c.da Pozzo Bollente;
- l'impianto C.C.R. in c.da Pozzo Bollente.

Detti impianti, con la sola eccezione dell'impianto di compostaggio di C.da Cava dei Modicani acquisito dalla S.R.R. in comodato d'uso in data 29.04.2014, nonostante questo Collegio dei Liquidatori abbia adempiuto a tutte le prescrizioni di competenza, a tutt'oggi non sono stati trasferiti alla S.R.R. SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI A.T.O. 7 - RAGUSA SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI; società costituita ed operativa sin dal 26 Luglio 2013. Da ciò tutte le difficoltà gestionali rimaste nelle competenze dei Commissari straordinari.

Discariche di C.da San Biagio e di C.da Pozzo Bollente

Fermo restando quando già riportato nella relazione che accompagna il bilancio 2012, nell'anno 2013 la situazione giuridico-fattuale delle due discariche è rimasta invariata ed è culminata nella adozione, nel corso del 2014, da parte della gestione liquidatoria di importanti provvedimenti di interesse economico-finanziario principalmente per la discarica di c.da Pozzo Bollente.

Infatti, ultimamente, sulla base delle proprie disponibilità finanziarie e su sollecitazione del Prefetto, è stata data copertura finanziaria per la esecuzione di un progetto di messa in sicurezza in emergenza dell'importo di € €1.184.582,37, adottando, nella seduta del 21 maggio 2014, la deliberazione di anticipazione delle somme occorrenti per l'esecuzione del progetto, che si riporta testualmente :

“Oggetto. Esecuzione progetto per la copertura provvisoria ai sensi del punto 2.4.3 del D.LGS. 36/2003 della discarica per rifiuti non pericolosi sita in Contrada Pozzo Bollente – Vittoria. Copertura finanziaria. – Delibera seduta Collegio dei Liquidatori del 21 maggio 2014 Verbale n. 163.

Premesso che:

- restano ferme e impregiudicate le argomentazioni esposte dal collegio dei Liquidatori (da ultimo) nella nota prot. n. 1381 del 17 aprile 2014 in ordine alla titolarità della gestione della discarica di c.da Pozzo Bollente, nota che viene allegata alla presente (All. n. 1);

- l'ATO Ragusa Ambiente SpA in liquidazione è stata, fino al 30/9/2013, l'unico soggetto impegnato attivamente nel porre un argine alla situazione di degrado in cui versa la discarica di c.da Pozzo Bollente, con una serie di interventi ai sensi dell'art. 304 del D.Lgs. n. 152/2006 (nel limite delle somme riscosse per post-mortem e ripristino ambientale) e con una intensa attività tecnico-progettuale;

- a partire dal 1/10/2013, l'ATO Ragusa Ambiente SpA in liquidazione non ha più per legge compiti di gestione e di tale situazione giuridico-fattuale si è preso inequivocabilmente atto nella riunione convocata dai Commissari Straordinari ex ord. n. 8/2013 del Presidente della Regione, svoltasi in data 17 febbraio 2014, ad esito della quale (tra l'altro) "l'Assemblea unanime prende atto che dal 1/10/2013 l'ATO non può più compiere atti di gestione";

- alla luce della situazione straordinaria di emergenza ambientale relativa alla discarica di c.da Pozzo Bollente, stante la descritta impossibilità giuridica di intervento diretto da parte dell'ATO nonché il mancato avvio operativo della SRR di Ragusa, preso atto per l'ennesima volta della posizione assunta in materia dal comune di Vittoria, il CdL dell'ATO Ragusa Ambiente ha ritenuto e ritiene legittimo e doveroso l'intervento in via sostitutiva dei Commissari Straordinari ex ord. n. 8/2013 del Presidente della Regione;

- il suddetto intervento dei Commissari Straordinari ex ord. n. 8/2013 del Presidente della Regione, ove riguardante direttamente l'ATO Ragusa Ambiente SpA in liquidazione, viene e verrà comunque autorizzato e/o avallato (per quanto di competenza) dal CdL ai sensi dell'art. 304 del D.Lgs. n. 152/2006, stante la già evidenziata situazione di grave emergenza ambientale concernente la discarica sita in Vittoria, c.da Pozzo Bollente;

Considerato che:

- l'apposito progetto di messa in sicurezza in emergenza (MISE) è stato discusso in occasione della riunione tecnica svoltasi presso l'Ufficio Territoriale del Governo di Ragusa in data 13 marzo 2014, alla presenza del Prefetto e con la partecipazione di tutti i soggetti interessati della problematica, i quali hanno assunto l'onere di finanziare il progetto, dividendosi la spesa di € 1.184.582,37, sulla base delle percentuali di conferimento dei rifiuti;

- nonostante l'impegno assunto, hanno proceduto ad effettuare il versamento della quota dovuta solo i Comuni di Modica e Pozzallo, per l'importo complessivo di €177.359,29, subito trasferito alla gestione commissariale;

- risultano ad oggi inadempienti rispetto agli impegni assunti nella riunione tecnica svoltasi presso l'Ufficio Territoriale del Governo di Ragusa in data 13 marzo 2014, i Comuni di Acate, Vittoria, Comiso, Ispica, Scicli e Santa Croce;

- nel frattempo, l'Ato aveva già proceduto a trasferire alla gestione commissariale regionale la somma di €294.396,50, quale importo riscosso, successivamente al 30.09.2013, dai Comuni conferitori a titolo di quote post-mortem e ripristino ambientale, relativamente al periodo di titolarità della gestione della discarica di c.da Pozzo Bollente di cui alla nota prot. n. 246 del 23 gennaio 2014, nota prot. n. 1530 del 29 aprile 2014 e nota prot. n. 1562 del 30 aprile 2014;

- comunque, l'Ato ha attivato nei confronti dei Comuni morosi le procedure di legge per il recupero dei crediti vantati, anche a titolo di post-mortem e ripristino ambientale, maturati durante il periodo di gestione della discarica; crediti ammontanti, a tale titolo, ad oltre sei milioni di euro;

- perdurando la richiamata inadempienza dei comuni interessati, la differenza tra la somma di €1.184.582,37 come da quadro economico allegato al progetto, necessaria per il progetto di MISE della discarica di c.da Pozzo Bollente e la somma già trasferita alla gestione commissariale pari ad €471.755,79, verrà anticipata dall'ATO Ragusa Ambiente SpA a valere sulla liquidità di cassa derivante, tra l'altro, dal decreto ingiuntivo n. 390/2012 emesso dal Tribunale di Ragusa in favore dell'ATO Ragusa Ambiente SpA in liquidazione contro il Comune di Vittoria, per il quale è stata in data 21 luglio 2013 disposta la provvisoria esecutività per una somma pari ad € 1.264.783,08;

Vista

- la delibera assunta dall'Assemblea ordinaria dei Soci dell'ATO Ragusa Ambiente SpA in liquidazione in data 4 aprile 2014 (verbale n. 179);

- la nota di prot. 1763 del 13.05.2014, con la quale il R.U.P. del progetto chiede, sia all'Ato che ai Commissari regionali, la copertura finanziaria del progetto nonché, la relativa fonte di finanziamento;

l'urgenza di dover eseguire gli interventi previsti in progetto ai fine di evitare ulteriori fenomeni di contaminazione ambientale che, con il passare del tempo, potrebbero interessare le falde acquifere;

Ritenuto

pertanto, di autorizzare e/o avallare, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 304 del D.Lgs. n. 152/2006 l'intervento in via sostitutiva dei Commissari Straordinari ex ord. n. 8/2013 del Presidente della Regione per le attività di MISE della discarica sita in Vittoria, c.da Pozzo Bollente, procedendo alla anticipazione, per conto dei Comuni inadempienti, delle somme necessarie per l'esecuzione del progetto in argomento;

Tutto ciò premesso, considerato, visto e ritenuto, il CdL dell'ATO Ragusa Ambiente SpA in liquidazione

DELIBERA

1. di anticipare, sostituendosi ai Comuni inadempienti sottoscrittori dell'accordo del 13.03.2014, la somma di €1.184.582,37, al netto di quanto già trasferito alla gestione commissariale pari ad €471.755,79; somma necessaria per l'esecuzione del progetto elaborato per la messa in sicurezza della discarica di c.da Pozzo Bollente, trasferendo l'importo residuo ai commissari regionali; che, come dichiarato dal Commissario Straordinario ex Ordinanza n. 8/rif. del 27 settembre 2013 rag. Massimo Gulino durante la seduta del Collegio dei Liquidatori del 20 maggio 2014 Verbale n. 162, a fronte delle somme

- trasferite dall'ATO alla Struttura Commissariale pari ad €471.755,79 la somma effettivamente disponibile per l'esecuzione del progetto elaborato per la messa in sicurezza della discarica di c.da Pozzo Bollente è pari ad €444.000,00;*
- 2. di azzerare l'anticipazione subito dopo l'avvenuto recupero di quanto dovuto dai Comuni morosi a titolo di post-mortem e ripristino ambientale;*
 - 3. di dare atto che il progetto viene finanziato con le risorse accantonate in bilancio a titolo di gestione post-mortem e ripristino ambientale della discarica di c.da Pozzo Bollente, anche se ancora non riscosse;*
 - 4. di dare atto che il progetto trova finanziamento con le somme già versate dall'Ato alla gestione commissariale (€471.755,79) e per la differenza con quelle che trasferirà, sempre alla gestione commissariale, per conto dei Comuni inadempienti e morosi, utilizzando la liquidità di cassa come sopra individuata;*
 - 5. di dare atto che il presente intervento viene effettuato ai sensi dell'art. 304 del D.Lgs. n. 152/2006.*

Per completezza di informazione è doveroso rendere noto che successivamente all'adozione di detta delibera hanno provveduto al pagamento delle quote di competenza anche i Comuni di Acate e Vittoria.

Inoltre, il collegio dei liquidatori dell'Ato ha provveduto in data 20.02.2014, sempre per la discarica di Pozzo Bollente, a trasferire alla gestione commissariale la somma di € 212.740,46 riscossa a titolo di post-mortem e ripristino ambientale, integrata in data 06.05.2014 da un ulteriore importo di € 81.656,04.

Infine, così come deliberato dal c.d.l. nella seduta del 30.06.2014, sono in corso di trasferimento: la somma di € 712.826,58 per la copertura del progetto MISE della discarica, la somma complessiva di € 201.821,50 riscossa a titolo di post-mortem e ripristino ambientale a seguito di pagamenti effettuati dal Comune di Modica.

Con l'acquisizione di tali risorse gli attuali Commissari sono stati posti nelle condizioni di effettuare quelle opere ritenute più urgenti e necessarie per la messa in sicurezza della discarica e per il ripristino ambiente dei luoghi.

Discarica di contrada Cava dei Modicani

La discarica di contrada Cava dei Modicani, di proprietà dell'Ato, è la sola discarica in attività esistente nel territorio provinciale.

Anche la gestione di tale discarica è garantita dai Commissari straordinari in quanto, sebbene l'Ato abbia prodotto tutta la documentazione richiesta, compresa la situazione economico-finanziaria della discarica trasmessa con nota n. 325 del 28.01.2014, non è stato ancora concretizzato l'atto di trasferimento dell'impianto alla S.R.R. .

La gestione della discarica di c.da Cava dei Modicani non è esente da criticità.

Infatti, a seguito della persistente morosità da parte dei Comuni conferitori (Ragusa – Giarratana – Moterosso Almo – Chiaramonte Gulfi) e anche a causa dei pignoramenti presso terzi avviati da alcuni fornitori, la gestione operativa risulta alquanto problematica.

Infatti, la ditta che gestisce la discarica, **a causa di tali morosità**, ha più volte minacciato di voler abbandonare il servizio e quindi di rescindere il rapporto per inadempienza contrattuale.

Solo l'intervento del Prefetto e l'accordo transattivo raggiunto con il gestore della discarica hanno evitato la chiusura dell'impianto e scongiurato le conseguenze negative di natura ambientale per i Comuni conferitori.

Attività di direzione e coordinamento

Al sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2013	%	Esercizio 2012	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	44.437.764	87,96 %	49.764.773	87,58 %	(5.327.009)	(10,70) %
Liquidità immediate	1.755.674	3,48 %	1.322.048	2,33 %	433.626	32,80 %
Disponibilità liquide	1.755.674	3,48 %	1.322.048	2,33 %	433.626	32,80 %
Liquidità differite	42.682.090	84,48 %	48.442.725	85,25 %	(5.760.635)	(11,89) %
Crediti verso soci	8		8			
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	42.653.872	84,43 %	44.862.867	78,95 %	(2.208.995)	(4,92) %
Crediti immobilizzati a breve termine			3.557.036	6,26 %	(3.557.036)	(100,00) %
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	28.210	0,06 %	22.814	0,04 %	5.396	23,65 %
Rimanenze						
IMMOBILIZZAZIONI	6.084.449	12,04 %	7.058.139	12,42 %	(973.690)	(13,80) %
Immobilizzazioni immateriali	344		496		(152)	(30,65) %
Immobilizzazioni materiali	5.539.194	10,96 %	7.056.643	12,42 %	(1.517.449)	(21,50) %
Immobilizzazioni finanziarie	1.000		1.000			
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	543.911	1,08 %			543.911	
TOTALE IMPIEGHI	50.522.213	100,00 %	56.822.912	100,00 %	(6.300.699)	(11,09) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2013	%	Esercizio 2012	%	Variaz. assolute	Variaz. %
------	----------------	---	----------------	---	------------------	-----------

Voce	Esercizio 2013	%	Esercizio 2012	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	50.348.867	99,66 %	56.649.569	99,69 %	(6.300.702)	(11,12) %
Passività correnti	49.457.077	97,89 %	32.569.286	57,32 %	16.887.791	51,85 %
Debiti a breve termine	44.329.435	87,74 %	25.971.210	45,71 %	18.358.225	70,69 %
Ratei e risconti passivi	5.127.642	10,15 %	6.598.076	11,61 %	(1.470.434)	(22,29) %
Passività consolidate	891.790	1,77 %	24.080.283	42,38 %	(23.188.493)	(96,27) %
Debiti a m/l termine	732.800	1,45%			732.800	100%
Fondi per rischi e oneri	54.999	0,11 %	24.014.548	42,26 %	(23.959.549)	(99,77) %
TFR	103.991	0,21 %	65.735	0,12 %	38.256	58,20 %
CAPITALE PROPRIO	173.346	0,34 %	173.343	0,31 %	3	
Capitale sociale	100.000	0,20 %	100.000	0,18 %		
Riserve	73.346	0,15 %	73.343	0,13 %	3	
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio						
TOTALE FONTI	50.522.213	100,00 %	56.822.912	100,00 %	(6.300.699)	(11,09) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	3,13 %	1,63 %	92,02 %
Banche su circolante	5,08 %	4,73 %	7,40 %
Indice di indebitamento	29.045,30 %	32.680,62 %	(11,12) %
Quoziente di indebitamento finanziario	1.318,44 %	1.572,93 %	(16,18) %
Mezzi propri su capitale investito	0,34 %	0,31 %	9,68 %
Oneri finanziari su fatturato	25,96 %	3,28 %	691,46 %
Indice di disponibilità	88,54 %	152,80 %	(42,05) %
Margine di struttura primario	(5.367.192,00)	(6.884.796,00)	(22,04) %
Indice di copertura primario	3,13 %	2,46 %	27,24 %
Margine di struttura secondario	(5.208.202,00)	17.195.487,00	(130,29) %
Indice di copertura secondario	6,00 %	343,63 %	(98,25) %
Capitale circolante netto	(5.752.113,00)	17.195.487,00	(133,45) %
Margine di tesoreria primario	(5.752.113,00)	17.195.487,00	(133,45) %
Indice di tesoreria primario	88,54 %	152,80 %	(42,05) %

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2013	%	Esercizio 2012	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	5.864.307	100,00 %	10.307.793	100,00 %	(4.443.486)	(43,11) %
- Consumi di materie prime	1.644.033	28,03 %	8.773.741	85,12 %	(7.129.708)	(81,26) %
- Spese generali	621.138	10,59 %	683.067	6,63 %	(61.929)	(9,07) %
VALORE AGGIUNTO	3.599.136	61,37 %	850.985	8,26 %	2.748.151	322,94 %
- Altri ricavi	3.895.824	66,43 %	1.182.612	11,47 %	2.713.212	229,43 %
- Costo del personale	765.390	13,05 %	502.423	4,87 %	262.967	52,34 %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	(1.062.078)	(18,11) %	(834.050)	(8,09) %	(228.028)	27,34 %
- Ammortamenti e svalutazioni	1.485.596	25,33 %	11.567	0,11 %	1.474.029	12.743,40 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(2.547.674)	(43,44) %	(845.617)	(8,20) %	(1.702.057)	201,28 %
+ Altri ricavi e proventi	3.895.824	66,43 %	1.182.612	11,47 %	2.713.212	229,43 %
- Oneri diversi di gestione	527.699	9,00 %	177.986	1,73 %	349.713	196,48 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	820.451	13,99 %	159.009	1,54 %	661.442	415,98 %
+ Proventi finanziari	47.382	0,81 %	159.149	1,54 %	(111.767)	(70,23) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	867.833	14,80 %	318.158	3,09 %	549.675	172,77 %
+ Oneri finanziari	(510.992)	(8,71) %	(299.182)	(2,90) %	(211.810)	70,80 %
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	356.841	6,08 %	18.976	0,18 %	337.865	1.780,49 %
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie						
+ Proventi e oneri straordinari	(299.184)	(5,10) %	3		(299.187)	(9.972.900,00) %
REDDITO ANTE IMPOSTE	57.657	0,98 %	18.979	0,18 %	38.678	203,79 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	57.657	0,98 %	18.979	0,18 %	38.678	203,79 %
REDDITO NETTO						

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni %
R.O.E.			
R.O.I.	(5,04) %	(1,49) %	238,26 %
R.O.S.	41,68 %	1,74 %	2.295,40 %
R.O.A.	1,62 %	0,28 %	478,57 %
E.B.I.T. NORMALIZZATO	867.833,00	318.158,00	172,77 %
E.B.I.T. INTEGRALE	568.649,00	318.161,00	78,73 %

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

I rischi e le incertezze cui è esposta la società d'ambito in liquidazione attengono alla sua operatività e alla insolvenza.

Incertezze operative e organizzative

Le incertezze operative vanno ricondotte anzitutto alla mancata attuazione del nuovo sistema di gestione integrata dei rifiuti come delineato dalla legge regionale siciliana n. 9/2010 e s.m.i. Infatti, come rilevato anche dai Commissari Straordinari ex ord. n. 8/2013 del Presidente della Regione nella loro Relazione (assunta al protocollo ATO in data 28/4/2014 col n. 1495), la SRR di Ragusa, sebbene costituita dal luglio 2013 risulta ancora non operativa. Ciò ha finora significato (per limitarsi alle principali criticità): mancato trasferimento degli impianti; mancato passaggio del personale; mancato passaggio definitivo di competenze. In sostanza, gli organi sociali e gli stessi soci di una Società in liquidazione, addirittura destinataria del divieto di legge di compiere attività di gestione, si trovano esposti a gravi rischi legati alla descritta perdurante mancata attuazione della legge regionale n. 9/2010 (a titolo esemplificativo): oneri derivanti dalla custodia di impianti che avrebbero già dovuto essere trasferiti alla SRR, costo del personale che già da tempo avrebbe dovuto essere trasferito alla SRR, spese di affitto che già da tempo avrebbero dovute essere assunte dalla S.R.R., etc. . Per non citare le assunzioni di responsabilità gestionali -giuridiche, legate al fatto che per l'espletamento dei servizi i Commissari continuano ad utilizzare le credenziali dell'Ato (codice fiscale – partita iva – posizioni previdenziali e assicurative relative al personale dipendente, etc.).

Rischi di solvibilità

La congenita morosità dei Comuni-Soci ha esposto ed espone la Società d'ambito a continui rischi di solvibilità. Ciò ha indotto parecchi creditori ad avviare azioni di recupero coattivo del loro credito. Diverse decine sono stati i ricorsi per decreto ingiuntivo promossi dai fornitori dell'Ato, che per maggiore chiarezza si elencano con l'indicazione succinta dello stato del procedimento:

Tribunale di Ragusa - proc. n. 158/11 R.G. - Decreto Ingiuntivo n. 50/11 del 27.01.2011 per la somma di € 1.119.471,98 oltre interessi e spese su richiesta di I.CO.M. MILANO S.R.L., avverso cui l'ATO ha proposto opposizione con domanda riconvenzionale: E' stata disposta la revoca dell'esecutività (*Legale dell'ATO* **Avv. Giancarlo BIAZZO**). **Tribunale di Milano - PROCEDURA FALLIMENTARE DI ICOM MILANO SRL** (l'ATO si è insinuato nel passivo fallimentare): Il Tribunale di Milano con decreto n. 8966/12 ha rigettato l'opposizione proposta nell'interesse dell'ATO avverso lo stato passivo del fallimento della ICOM MILANO SRL.

Procedura esecutiva presso terzi n. 1624/2012 R.G. ES. pendente avanti al Tribunale di Ragusa promossa da Fallimento ICOM MILANO srl c/ ATO RAGUSA AMBIENTE spa (debitore esecutato) e nei confronti del Comune di Ragusa (terzo pignorato). Il G.E. ha accolto l'opposizione proposta dall'ATO disponendo la sospensione dell'esecuzione riguardo alle somme oggetto di pignoramento ed il rigetto della

relativa domanda di assegnazione. (*Legale dell'ATO Avv. Salvatore MEZZASALMA*).

Tribunale di Ragusa – Decreto Ingiuntivo n. 695/2011 per la somma di € 25.427,22 su istanza di ICOM AMBIENTE SRL. l'ATO ha proposto opposizione. (*Legale dell'ATO Avv. Giancarlo BLAZZO*). CONCESSA PROVVISORIA ESECUZIONE; LA DITTA E' INTERVENUTA NEL PIGNORAMENTO PROOSSO DA TIRRENOAMBIENTE S.P.A. E CON ORDINANZA ASSEGNATE SOMME NEL GIUDIZIO ESECUTIVO PROMOSSO DA TIRRENOAMBIENTE S.P.A. (A CARICO DEL COMUNE DI MONTEROSSO ALMO TERZO PIGNORATO);

Tribunale di Modica - Decreto Ingiuntivo per la somma di € 3.261.903,91 su richiesta di IMPRESA ECOLOGICA BUSO GIUSEPPE, avverso cui l'ATO ha proposto opposizione; il Giudice si è riservato in ordine alla richiesta di provvisoria esecutività del decreto. Il Giudice ha sciolto la riserva in data 11.05.2011, concedendo la provvisoria esecutività del decreto ingiuntivo limitatamente alla somma di € 2.762.255,65. cui sono seguiti 3 pignoramenti. Da parte dei comuni terzi pignorati sono stati effettuati in favore della Ditta Busso Giuseppe pagamenti per complessivi € 882.603,81 a fronte del credito vantato dalla stessa di € 2.762,255,65 (di cui alla parte del D.I. n. 491/2010 opposto per la quale è stata concessa la provvisoria esecutività) - Il G.E. del Tribunale di Modica ha emesso ordinanza di sospensione dell'esecuzione avverso la quale l'Impresa ha proposto reclamo (*Legale dell'ATO Avv. Carmelo GIURDANELLA per la parte monitoria ed esecutiva e Avv. Salvatore MEZZASALMA per la sola procedura esecutiva*); Con sentenza del 20 giugno 2014 il Tribunale di Ragusa (ex Modica) ha deciso sul giudizio di opposizione al D.I. instaurato dall'ATO contro l'impresa Busso Giuseppe. Il giudice ha revocato il D.I. opposto in quanto emesso per un importo (€ 3.261.903,91 oltre interessi) superiore rispetto a quello che l'ATO è stata condannata a corrispondere (€ 2.505.494,17 oltre interessi), nonché l'ordinanza di concessione della provvisoria esecuzione (resa per un importo pari ad € 2.762.255,65);

Tribunale di Siracusa – Decreto Ingiuntivo n. 814/11 R.G. provvisoriamente esecutivo su istanza di IGM AMBIENTE SRL per l'importo di € 332.130,98: avverso cui l'ATO ha proposto opposizione per l'udienza del 21.09.2011. Proposta opposizione. il Giudice all'udienza del 21.09.2011 ha rinviato al 21.09.2012 .Il G.E. ha rigettato la domanda di sospensione dell'esecuzione e ha ordinato a Unicredit Spa di Ragusa di versare alla IGM la somma pignorata di € 149.435,57). (*Legale ATO avv. Antonino IOZIA*). LA DITTA HA FATTO UN ULTERIORE DECRETO INGIUNTIVO: **Tribunale di Siracusa – Decreto Ingiuntivo n. 641/2013 IGM AMBIENTE s.r.l. c/ ATO dell'importo di € 157.148,06. DEFINIZIONE TRANSATTIVA (SOSPESI I PAGAMENTI PER IRREGOLARITA' DEL DURC)**;

Tribunale di Milano - procedimento ingiuntivo TEI s.p.a./Comune di Ragusa: proc. R.G n. 72913/2010 nell'atto di opposizione al decreto ingiuntivo n. 31487/2010 del 7.09.2010 del Tribunale di Milano dell'importo di € 34.337,55 oltre interessi e spese il Comune di Ragusa ha chiamato in causa l'ATO Ragusa Ambiente s.p.a. per l'udienza del 15.05.2012 – L'ATO si è costituita in giudizio. Prox udienza 9.7.2015 (*Legale ATO Avv. Salvatore MEZZASALMA – domiciliatario a Milano Avv. GIORGI*);

Tribunale di Ragusa – Decreto Ingiuntivo n. 355/2011 per la l'importo di € 98.530,00 oltre spese ed interessi su istanza di AUTOTRASPORTI NUOVO CAIIR s.r.l. – notificato il 19.05.2011. Proposta opposizione (*Legale ATO: avv. Enzo GALAZZO*). La CAUSA è stata rinviata all'udienza del 7/07/2014 per la precisazione delle conclusioni;

Il D.I. è stato portato ad esecuzione da Autotrasporti Nuovo Caiir s.r.l. con atto di pignoramento. Istanza del 3.12.2012 dell'ATO Ragusa Ambiente Spa, mediante la quale l'ATO, a seguito della mancata iscrizione a ruolo del giudizio di opposizione, ha chiesto l'estinzione della procedura esecutiva e lo svincolo delle somme pignorate presso il terzo Banca Agricola Popolare di Ragusa; DICHIARATA l'estinzione della procedura esecutiva iscritta al n. 541/2012 R.G.E. promossa dall'Autotrasporti Nuovo Caiir srl nei confronti dell'ATO Ragusa Ambiente Spa. Dichiarate svincolate in favore dell'ATO Ragusa Ambiente Spa. le somme pignorate, con atto notificato il 20.4.2012, al terzo Banca Agricola Popolare di Ragusa. 2° atto di pignoramento;

Tribunale di Modica – Decreto Ingiuntivo n. 237/2011 per l'importo di € 17.352,00 oltre interessi e spese su istanza di ditta CAVALLO GIOVANNI – notificato il 20.05.2011. Presentata opposizione (*Legale ATO: avv. Enzo GALAZZO*). **DEFINIZIONE TRANSATTIVA con pagamento della sola sorte capitale.**

Tribunale di Modica – Decreto Ingiuntivo n. 238/2011 per l'importo di € 8.568,00 oltre interessi e spese su istanza di ditta BISSI ANGELO – notificato il 20.05.2011. Proposta opposizione (*Legale ATO: avv. Enzo GALAZZO*). **DEFINIZIONE TRANSATTIVA con pagamento della sola sorte capitale.**

Tribunale di Ragusa – Decreto Ingiuntivo n. 399/2011 per l'importo di € 115.277,84 su istanza di CHIMICA APPLICATA DEPURAZIONE ACQUE s.n.c. di Giglio Filippo & C. – notificato in data 30.05.2011. Relativamente alla parte provvisoriamente esecutiva la ditta ha portato ad esecuzione il D.I. Proposta opposizione (**Legale ATO: avv. Agatino Luigi DI STALLO**). La stessa impresa ha ottenuto altri 2 decreti ingiuntivi dal Tribunale di Ragusa che non sono stati opposti dall'ATO e che sono stati portati ad esecuzione dalla ditta. Per i quali è stata trovata una SOLUZIONE TRANSATTIVA.

Tribunale di Ragusa – Decreto Ingiuntivo n. 434/11 per l'importo di € 10.151,88 oltre interessi e spese su istanza di Geom. CANNATA SALVATORE – notificato in data 13.06.2011 – Proposta opposizione (**Legale ATO: avv. Agatino Luigi DI STALLO**). Sono stati notificati atto di precetto ed atto di pignoramento avverso il quale l'ATO ha proposto opposizione (**Avv. Salvatore MEZZASALMA**). DEFINITA CON ACCORDO TRANSATTIVO: (utilizzando le somme all'uopo accantonate dal Comune di Ragusa (terzo pignorato).

Tribunale di Ragusa – Decreto Ingiuntivo n. 435/11 per l'importo di € 10.151,88 oltre interessi e spese su istanza di Geom. CANNATA ROSARIO – notificato in data 13.06.2011. Proposta opposizione (**Legale ATO: avv. Agatino Luigi DI STALLO**). Sono stati notificati atto di precetto ed atto di pignoramento avverso il quale l'ATO ha proposto opposizione (**Avv. Salvatore MEZZASALMA**). DEFINITA CON ACCORDO TRANSATTIVO: (utilizzando le somme all'uopo accantonate dal Comune di Ragusa (terzo pignorato).

Tribunale di Milano – Decreto Ingiuntivo n. 28032/2011 provvisoriamente esecutivo su istanza di FACTORIT SPA per l'importo di € 479.093,95. Proposta opposizione. A seguito dell'opposizione il Tribunale di Milano ha accolto l'eccezione proposta dal legale dell'ATO disponendo la revoca dell'esecutività del D.I. (**Legale dell'ATO avv. Giancarlo BIAZZO**); CAUSA DEFINITA CON SENTENZA pubblicata il 14/04/2014 con cui il Tribunale di Milano accoglieva l'eccezione preliminare formulata dal legale dell'ATO di incompetenza del giudice adito per l'esistenza di una clausola compromissoria. REVOCA DEL D.I. E CONDANNA DI FACTORIT SPA AL PAGAMENTO DELLE SPESE LEGALI LIQUIDATE IN € 7.000,00 OLTRE SPESE GENERALI AL 15% IVA E CPA (per è in corso di attivazione procedura di recupero);

Tribunale di Ragusa – Decreto Ingiuntivo immediatamente esecutivo n. 619/2011 su istanza di BANCA IFIS SPA. Proposta opposizione (**Legale dell'ATO avv. Giancarlo BIAZZO**) cui sono seguiti 2 atti di pignoramento presso terzi *in corso*:

Tribunale di Ragusa – ATTO DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI DI BANCA IFIS SPA (TERZI PIGNORATI COMUNE DI RAGUSA, COMUNE DI COMISO, COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA, COMUNE DI CHIARAMONTE GULFI, COMUNE DI GIARRATANA, COMUNE DI MONTEROSSO ALMO, PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA) – CITAZIONE PER L'UDIENZA DEL 19.09.2012. Ordinanza del 4.2.2013 con cui il Giudice dell'Esecuzione ha sospeso la procedura esecutiva con svincolo delle somme trattenute presso i terzi pignorati. (**avv. Salvatore MEZZASALMA**).

Tribunale di Palermo – ATTO DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI DI BANCA IFIS SPA (TERZO PIGNORATO REGIONE SICILIANA) – CITAZIONE PER L'UDIENZA DEL 16.10.2012.;

Tribunale di Ragusa - ATTO DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI DI BANCA IFIS SPA (TERZI PIGNORATI COMUNE DI RAGUSA, COMUNE DI CHIARAMONTE GULFI, COMUNE DI MONTEROSSO ALMO, PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA) – CITAZIONE PER L'UDIENZA DEL 4.04.2013.

Tribunale di Messina – Decreto Ingiuntivo provvisoriamente esecutivo n. 1330/11 su istanza di TIRRENOAMBIENTE S.p.A. Proposta opposizione. (**Avv. Agatino Luigi DI STALLO**) cui è seguito atto di pignoramento presso terzi:

Tribunale di Ragusa – **atto di pignoramento presso terzi** di TIRRENOAMBIENTE SPA (TERZI PIGNORATI BAPR, UNICREDIT SPA RG, BANCA CARIGE RG, MANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA RG, BANCA NUOVA SPA RG, BANCA POPOLARE DI LODI SPA RG, CREDITO EMILIANO SPA RG, CREDITO SICILIANO SPA RG, INTESA SAN PAOLO SPA RG, COMUNE DI RAGUSA, COMUNE DI COMISO, COMUNE DI GIARRATANA, COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA, COMUNE DI MONTEROSSO ALMO, COMUNE DI CHIARAMONTE GULFI, PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA) PER ML'UDIENZA DEL 25.06.2012. OPPOSTA L'IMPIGNORABILITÀ DELLE SOMME DEPOSITATE PRESSO BAPR (**Avv. Salvatore MEZZASALMA**). IL G.E. HA ACCOLTO L'OPPOSIZIONE DELL'ATO DISPONENDO LA SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE RIGUARDO ALLE SOMME PIGNORATE PRESSO LA BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA; ASSEGNATE € 669.077,65 A CARICO DEL COMUNE DI RAGUSA (CHE IL COMUNE COMUNICA DI AVERE PAGATO A FAVORE DI TIRRENOAMBIENTE S.P.A.) ED € 26.046,02 A FAVORE DI ICOM AMBIENTE SRL A CARICO DEL COMUNE DI MONTEROSSO ALMO (CHE IL COMUNE COMUNICA DI AVERE PAGATO); SOMMA DI € 669.077,65 + € 61.448,42 PER SPESE LEGALI ED INTERESSI) PAGATA DAL COMUNE DI RAGUSA (VEDI NOTA PROT. 774 DEL 4.03.2014);

- **Tribunale di Modica – Decreto Ingiuntivo n. 586/12 su istanza di IMPRESA PUCCIA GIORGIO** per l'importo di € 728.460,99. Proposta opposizione (*Avv. Salvatore MEZZASALMA – revocato incarico; nuovo legale Avv. Cesare BORROMETI*);
- **Tribunale di Ragusa – Decreto Ingiuntivo n. 1246/12 su istanza dell'IMPRESA ECOLOGICA BUSSO SEBASTIANO S.R.L.** per l'importo di € 481.569,92. . Proposta opposizione (*avv. Salvatore MEZZASALMA rinuncia incarico – nuovo legale avv. Sebastiano SALLEMI*). DOPO LA NOTIFICA DELL'ATTO DI OPPOSIZIONE E' STATO RAGGIUNTO ACCORDO TRANSATTIVO IN ORDINE AL CAPO B DEL DECRETO INGIUNTIVO RELATIVO ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA COMUNE DI RAGUSA PER € 286.830,63. IL GIUDIZIO PROSEGUE PER IL CAPO A RELATIVO AI CANONI ORDINARI, CHE SI RITENGONO DOVUTI ESCLUSIVAMENTE DAL COMUNE DI RAGUSA, PER L'IMPORTO DI € 194.739,29. **Il Tribunale ha fissato l'udienza del 24.09.2014 per l'ammissione dei mezzi istruttori."**
- **Tribunale di Ragusa – Decreto Ingiuntivo n. 1082/12 su istanza di RIU di Lacognata SNC** per l'importo di € 425.350,87. Proposta opposizione (*Avv. Salvatore MEZZASALMA revocato incarico – nuovo legale Avv. Salvatore RUSTICO*);
- **Tribunale di Ragusa – Decreto Ingiuntivo n. 1126/12 su istanza E.SP.E.R. s.r.l.** per l'importo di € 16.280,00. Proposta opposizione n. 63/2013.(*Avv. Salvatore MEZZASALMA*). **DEFINIZIONE TRANSATTIVA**;
- **Atto di pignoramento presso terzi del 08.04.2014 da parte di AGESP S.p.A. per l'udienza del 06.05.2014 (terzi pignorati BAPR: Comuni di Ragusa, Acate, Monterosso Almo, Chiaramonte Gulfi, Giarratana, Santa Croce Camerina, Vittoria).** Opposta impignorabilità delle somme depositate presso la BAPR (*Avv. Cesare BORROMETI*);
- **Tribunale di Ragusa – Giudizio di Accertamento dell'obbligo del terzo n. 638/13 proposto da Simeto Ambiente s.p.a. in liquidazione – ud. Del 24.06.2013 rinviata d'ufficio al 16.09.2013.** (*Avv. Salvatore MEZZASALMA revocato incarico – nuovo legale Avv. Ignazio GALFO*).
- **Tribunale di Ragusa – Decreto Ingiuntivo n. 824/2014 su istanza di COSTRUZIONI COSTANZO S.R.L.** per l'importo di € 938.938,58 (*Avv. Ignazio GALFO*);
- **Tribunale di Ragusa – Decreto Ingiuntivo su istanza di IMPRESA CAPIZZELLO SALVATORE** per l'importo di € 195.198,32; PROPOSTA OPPOSIZIONE (*Avv. Ignazio GALFO*)- INVIATA AD AVV. RELAZIONE U.T.; Il creditore opposto ha richiesto il pagamento della somma di € 195.198,32. Secondo l'ufficio Tecnico dell'ATO sono dovuti € 190.353,62;
- **Atto di pignoramento presso terzi da parte del dott. FRONTINO ALBERTO** per credito di € 31.804,12 nei confronti di IGM Ambiente s.r.l. (ATO terzo pignorato); Udiienza del 14.07.2014;(*Avv. Antonio BARONE*);

Atto di pignoramento presso terzi da parte di FALLIMENTO ICOM MILANO SRL per il recupero delle spese processuali cui è stato condannato l'ATO (debitore esecutato per € 10.000,00) nel giudizio di opposizione allo stato passivo – comune di Ragusa terzo pignorato- NON OPPOSTO – intervenuta ordinanza di assegnazione somme ordinando al Comune di Ragusa di pagare;

Di contro l'ATO ha avviato le azioni di recupero nei confronti dei Comuni soci e dei privati conferitori, coma da situazione che di seguito viene evidenziata:

- **Tribunale di Ragusa – proc. n. 2829/10 R.G. Ricorso per decreto ingiuntivo nei confronti del COMUNE DI POZZALLO** per il recupero della somma di € 917.495,59: D.I. n. 887/2010 emesso il 16.12.2010 (*Legale dell'ATO Avv. Salvatore CAMPANELLA*): il Comune ha citato l'ATO in opposizione al decreto ingiuntivo per l'udienza del 10.06.2011; NEL SETTEMBRE 2013 IL COMUNE DI POZZALLO HA PAGATO ALCUNE FATTURE DEL CONFERIMENTO IN DISCARICA ED AZIONATE CON IL D.I. N. 887/2010. Udiienza di precisazione delle conclusioni 27/10/2014;

- **Tribunale di Ragusa – proc. n. 2830/10 R.G. Ricorso per decreto ingiuntivo nei confronti del COMUNE DI SCICLI** per il recupero della somma di € 3.235.998,08: D.I. n. 888/2010 emesso il 16.12.2010 (*Legale dell'ATO avv. Salvatore CAMPANELLA*): il Comune ha citato l'ATO in opposizione al decreto ingiuntivo con domanda riconvenzionale per l'udienza il 28.07.2011; Disposta C.T.U. - All'udienza del 10/12/2014 precisazione delle conclusioni;

- **Tribunale di Ragusa – proc. n. 2831/2010 R.G. Ricorso per decreto ingiuntivo nei confronti del COMUNE DI MODICA** per il recupero della somma di € 2.815.441,45: D.I. n. 889/2010 emesso il 16.12.2010 - (*Legale dell'ATO avv. Salvatore CAMPANELLA*): il Comune ha citato l'ATO in opposizione al decreto ingiuntivo con domanda riconvenzionale per l'udienza del 28.07.2011. All'udienza del 10/12/2014 precisazione delle conclusioni;

- **Tribunale di Ragusa - Ricorso per decreto ingiuntivo nei confronti del COMUNE DI COMISO** per il recupero della somma di € 1.440.299,76. - D.I. n. 885/2010 emesso il 16.12.2010 (*Legale dell'ATO avv. Carmelo GIURDANELLA*): il Comune di Comiso ha citato l'ATO in opposizione al decreto ingiuntivo per l'udienza del 20.06.2011. Il Giudice ha concesso in corso di causa la provvisoria esecutorietà del decreto ingiuntivo ed ha nominato un CTU. STANTE L'INTERVENUTA DICHIARAZIONE DI DISSESTO DEL COMUNE E' STATA PRESENTATA ISTANZA DI AMMISSIONE AL PASSIVO. NEL GENNAIO 2012 E' STATO DICHIARATO IL DISSESTO FINANZIARIO DEL COMUNE DI COMISO, CON SUCCESSIVO INSEDIAMENTO PRESSO L'ENTE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE - DALLA DATA DI DELIBERAZIONE DELLO STATO DI DISSESTO E FINCHE' LO STESSO PERDURA IL COMUNE DEBITORE NON PUO' ESSERE SOTTOPOSTO AD ESECUZIONE FORZATA (ART. 248 D.LGS. N. 267/2000);

- **Tribunale di Ragusa – proc. n. 599/11. Ricorso per decreto ingiuntivo nei confronti di MODICA MULTISERVIZI s.p.a. in liquidazione** per il credito di € 7.667,04 – D.I. n. 167/2011 del 8.03.2011 e atto di precetto del 14.03.2011 - NOTIFICATO ATTO DI PIGNORAMENTO NEI CONFRONTI DELLA SOC. DEBITRICE. Non avendo il Comune di Modica terzo pignorato provveduto al pagamento di quanto dovuto – nonostante la notifica in forma esecutiva dell'ordinanza di assegnazione delle somme – il legale ha ottenuto **dal Tribunale di Modica l'emissione del D.I. n. 240/12** con il quale è stato ingiunto al Comune di Modica il pagamento dell'importo di € 11.782,96. Essendo divenuto il decreto esecutivo si è proceduto in data 24.10.2012 alla notifica dell'atto di precetto e alla predisposizione di un atto di intervento nell'esecuzione immobiliare n. 62/09 già pendente a carico del Comune di Modica avanti il Tribunale di Modica. (*Legale dell'ATO avv. Sebastiano SALLEMI*);

- **Giudice di Pace di Ragusa – Ricorso per decreto ingiuntivo nei confronti di FARGIONE SALVATORE C. s.n.c.** per il credito di € 736,30 – D.I. n. 182/11 del 23.03.2011 e atto di precetto del 24.03.2011 - STANTE L'INTERVENUTA DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO DELLA SOCIETA' DEBITRICE E' STATA DEPOSITATA DAVANTI AL TRIBUNALE DI RAGUSA ISTANZA DI AMMISSIONE AL PASSIVO. In data 23.04.2012 il curatore avv. Carlo Occhipinti ha comunicato l'ammissione del credito al passivo del fallimento al rango chirografario per i seguenti importi: € 803,30 per sorte capitale ed interessi; € 1.263,60 per spese al rango chirografario (*Legale dell'ATO avv. Sebastiano SALLEMI*);

- **Giudice di Pace di Ragusa – Ricorso per decreto ingiuntivo nei confronti di DOILO LUCIA titolare dell'impresa individuale di LA VENERE ORTOFRUTTICOLA** per il credito di € 289,18 – D.I. n. 167/11 del 15.03.2011 e atto di precetto del 21.03.2011 cui è seguita, in data 18.04.2011, notifica dell'atto di pignoramento immobiliare avanti al Tribunale di Ragusa (*Legale dell'ATO avv. Sebastiano SALLEMI*); RICHIESTA LA DOCUMENTAZIONE IPO-CATASTALE VENTENNALE; IN DATA 8.07.2011 E' STATA DEPOSITATA ISTANZA DI VENDITA; RICHIESTA DI NOMINA CTU;

- **Tribunale di Ragusa – ricorso per decreto ingiuntivo nei confronti di MODICA RETE SERVIZI s.r.l.** per il credito di € 54.361,38 – D.I. n. 175/2011 del 8.03.2011 – atto di precetto del 10.03.2011 e atto di pignoramento presso terzi. La Modica Rete Servizi s.r.l. ha proposto opposizione ed il G.E. ha rinviato il procedimento all'udienza del 24.05.2011 (*Legale dell'ATO avv. Sebastiano SALLEMI*); è seguito atto di pignoramento PIGNORAMENTO PRESSO TERZI SULLA BASE DEL DECRETO INGIUNTIVO N. 175/2011 EMESSO DAL TRIBUNALE DI RAGUSA (SONO STATE SOTTOPOSTE A PIGNORAMENTO LE SOMME DI PERTINENZA DELLA SOCIETA' DEBITRICE NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI MODICA E DELL'UNICREDIT. ALL'UDIENZA DEL 19.04.2011 LA MODICA RETE SERVIZI S.R.L. HA PROPOSTO OPPOSIZIONE AVVERSO LA PROCEDURA ESECUTIVA: IL G.E. HA RINVIATO IL PROCEDIMENTO ALL'UDIENZA DEL 24/05/2011 CONCEDENDO TERMINE PER RILIEVI E CONTRODEDUZIONI; IL G.E. CON ORDINANZA DEL 11.07.2011 HA RIGETTATO L'OPPOSIZIONE DELLA DEBITRICE ED HA ASSEGNATO IN PAGAMENTO L'IMPORTO DI E 62.013,08 (COMPRESIVO DI SPESE LEGALI DELLA FASE MONITORIA), ORDINANDO AL COMUNE DI MODICA DI PAGARE DIRETTAMENTE ALL'ATO LA PREDETTA SOMMA E LE ULTERIORI SPESE DELLA FASE ESECUTIVA; IN DATA 9/09/2011 E' STATO NOTIFICATA AL COMUNE DI MODICA L'ORDINANZA DI ASSEGNAZIONE; IL COMUNE DI MODICA HA PROPOSTO OPPOSIZIONE EX ART. 616 CPC CITANDO L'ATO A COMPARIRE INNANZI AL TRIBUNALE DI MODICA ALL'UDIENZA DEL 11.11.2011; ALL'UDEINZA DEL 11.11.2011 L'ATO SI E' COSTITUITO IN GIUDIZIO ED IL G.E. HA RIGETTATO L'AVVERSA RICHIESTA DI SOSPENSIONE DEL PROCESSO ESECUTIVO ED HA CONCESSO TERMINI DI CUI L'ART. 183 CPC RINVIANDO LA CAUSA ALL'UDIENZA DEL 26.10.2012. La opposizione proposta ex art. 615 c.p.c. dalla società

debitrice è, invece, tuttora pendente avanti il Tribunale di Modica e verrà discussa all'udienza di precisazione delle conclusioni fissata per il 05.06.2014;

- **Tribunale di Ragusa – ricorso per decreto ingiuntivo nei confronti del COMUNE DI RAGUSA** – D.I. n. 752/12 del 27.07.2012 per l'importo di € 1.961.830,60. Il Comune ha proposto opposizione per l'udienza del 31.01.2013 (*Legale dell'ATO avv. Guido OTTAVIANO*); La causa è stata assunta in decisione;

- **Tribunale di Ragusa – ricorso per decreto ingiuntivo nei confronti del COMUNE DI SCICLI** – D.I. n. 753/2012 del 27.07.2012 per l'importo di € 1.262.526,40. Il Comune ha proposto opposizione per l'udienza del 28.03.2013 (*Legale dell'ATO avv. Guido OTTAVIANO*); UDIENZA DEL 12.12.2014 PER MEZZI ISTRUTTORI;

- **Tribunale di Ragusa – ricorso per decreto ingiuntivo nei confronti del COMUNE DI VITTORIA** – D.I. n. 724/2012 del 28.08.2012 per l'importo di € 7.706.509,50. Il Comune di Vittoria ha proposto opposizione per l'udienza del 18.03.2013 (*Legale dell'ATO avv. Guido OTTAVIANO*); DISPOSTA IN DATA 21.07.2013 DAL GIUDICE LA PROVVISORIA ESECUTIVITA' DEL D.I. PER L'IMPORTO DI € 1.264.783,08;

- **Tribunale di Ragusa – ricorso per decreto ingiuntivo nei confronti del COMUNE DI MODICA** – D.I. n. 782/2012 del 30.08.2012 per l'importo di € 10.477.928,46. Il Comune ha proposto opposizione per l'udienza del 28.03.2013 (*Legale dell'ATO avv. Guido OTTAVIANO*); UDIENZA DEL 9.06.2014 PER LA PRECISAZIONE DELLE CONCLUSIONI;

- **Tribunale di Ragusa – ricorso per decreto ingiuntivo nei confronti del COMUNE DI MONTEROSSO ALMO** – D.I. 754/2012 del 27.07.2012 per l'importo di € 128.888,84. Il Comune ha proposto opposizione per l'udienza del 25.02.2013 (*Legale dell'ATO avv. Guido OTTAVIANO*); UDIENZA DEL 17/11/2014 PER LA PRECISAZIONE DELLE CONCLUSIONI;

- **Tribunale di Ragusa – ricorso per decreto ingiuntivo nei confronti di ANTICHE CONSERVE DI SICILIA SRL** – D.I. n. 747/2012 per l'importo di € 7.380,16 (*Legale dell'ATO avv. Guido OTTAVIANO*). Mandato a recuperare anche il credito maturato successivamente al D.I.;

- **Tribunale di Ragusa – ricorso per decreto ingiuntivo nei confronti di IMPRESA BUSO GIUSEPPE** – D.I. n. 571/12 per l'importo di € 2.040,34 (*Legale dell'ATO avv. Guido OTTAVIANO*); D.I. DICHIARATO PROVVISORIAMENTE ESECUTIVO IN CORSO DI CAUSA; SENTENZA N. 155/2014 DEL 05.05.2014 DEL GIUDICE DI PACE DI RAGUSA CHE RESPINGE L'OPPOSIZIONE DELLA DITTA E CONDANNA LA STESSA ALLE SPESE PROCESSUALI;

- **Giudice di Pace di Ragusa – ricorso per decreto ingiuntivo nei confronti di MARINELLI GIUSEPPE** – D.I. n. 563/12 per l'importo di € 2.419,33 (*Legale dell'ATO avv. Guido OTTAVIANO*); SEGUITO DA ATTO DI PRECETTO E PIGNORAMENTO PRESSO TERZI: IL 25.06.2013 IL LEGALE HA RICEVUTO LA DICHIARAZIONE CON CUI LA BAPR INFORMA DI NON AVERE DEBITO NELLA CONFRONTI DELLA DITTA MARINELLI GIUSEPPE; NUOVO ATTO DI PRECETTO E NUOVO PIGNORAMENTO.

- **Giudice di Pace di Ragusa – ricorso per decreto ingiuntivo nei confronti di ZILCH SRL** – D.I. n. 574/12 per l'importo di € 284,31 (*Legale dell'ATO avv. Guido OTTAVIANO*);

- Tribunale di Ragusa – ricorso per decreto ingiuntivo nei confronti di GAIA SRL – D.I. n. 378/2014 per l'importo di € 13.459,82 (*Legale dell'ATO avv. Guido OTTAVIANO*) – la ditta ha proposto opposizione;

- **Tribunale di Ragusa – ricorso per decreto ingiuntivo nei confronti del COMUNE DI COMISO** – D.I. n. 1014/12 per l'importo di € 1.466.925,14 (*Legale dell'ATO avv. Antonio BARONE*);

- **Tribunale di Ragusa – ricorso per decreto ingiuntivo nei confronti del Comune di ACATE** – D.I. n. 1203/2014 per l'importo di € 788.415,79 (*Legale dell'ATO avv. Guido OTTAVIANO*);

- **Tribunale di Ragusa – ricorso per decreto ingiuntivo nei confronti del Comune di Santa Croce Camerina** – D.I. n. 1204/2014 per l'importo di € 1.100.937,87 (*Legale dell'ATO avv. Guido OTTAVIANO*);

- E nei confronti delle seguenti ditte private: Agrintesa 3, Ass. Sempl. Prod. Agr. Piombo, Bricocenter Italia, Cieffe s.r.l., Ecodep s.r.l., Eurotel s.r.l., Ibla Dettaglio s.r.l., Ilpav s.p.a., Lavori Pubblici s.r.l., Libretti s.r.l., Modica Multiservizi, Occhipinti Carmela, Servizi per Modica, Twin Pack s.p.a., e Vivai Cintoli.

E', altresì, doveroso informare i soci che i Comuni di Comiso e di Ispica sono stati dichiarati in dissesto finanziario, il primo per tutti i debiti maturati fino al 31.12.2010 ed il secondo fino al 31.12.2012.

Sulla base della posizione creditoria l'Ato ha presentato in data 20.01.2012 prot. 2038 istanza di inserimento nella massa passiva del Comune di Comiso per € 4.761.599,98 ed in data 17.09.2013 prot. 3956 istanza di inserimento nella massa passiva del Comune di Ispica per € 1.808.649,17.

La Commissione straordinaria del Comune di Comiso in data 13/01/2015 ha comunicato le risultanze relative al riconoscimento del credito vantato dall'Ato. Entro i termini previsti l'Ato ha presentato le proprie osservazioni scritte e ad oggi risultano al vaglio della Commissione.

Sussistono fondati rischi che i crediti vantati dall'Ato nei confronti dei Comuni in dissesto vengano riconosciuti solo in parte, per insufficienza di disponibilità finanziarie del Comune. In tal caso si andrebbe a verificare una perdita su crediti, ancora non quantificabile, che dovrebbe essere sopportata da tutti i Comuni soci in proporzione al capitale conferito.

Analoga situazione potrebbe verificarsi nel caso in cui altri Comuni creditori dell'Ato incorressero in procedura di dissesto finanziario.

DEFINIZIONE CONTROVERSIE MEDIANTE ACCORDI TRANSATTIVI

E' da segnalare che alcune controversie, avviate da fornitori di servizi mediante proposizione di decreti ingiuntivi, sono state portate a chiusura nel corso dell'esercizio mediante la stipula di accordi transattivi tra le parti, che hanno consentito risparmi di spesa sia per sorte capitale che per interessi di mora e spese legali.

In proposito si evidenzia:

- l'accordo transattivo sottoscritto con l'impresa IGM di Siracusa creditrice della somma di € 489.279,02 per sorte capitale, oltre interessi di mora e spese legali.
L'accordo prevede la riduzione della sorte capitale ad € 450.000,00 e l'abbandono della richiesta degli interessi moratori, nonché delle spese legali;
- l'accordo transattivo sottoscritto con l'impresa Cavallo Giovanni creditrice della somma di € 17.352,00 per sorte capitale, oltre interessi di mora e spese legali.
La definizione transattiva si è conclusa con il pagamento della sola sorte capitale;
- l'accordo transattivo sottoscritto con l'impresa Bissi Angelo creditrice della somma di € 8.568,00 per sorte capitale, oltre interessi di mora e spese legali.
La definizione transattiva si è conclusa con il pagamento della sola sorte capitale;
- l'accordo transattivo sottoscritto con il geom. Cannata Salvatore creditore della somma di € 10.151,88 per sorte capitale, oltre interessi di mora e spese legali.
La definizione transattiva si è conclusa con il pagamento della sola sorte capitale;
- l'accordo transattivo sottoscritto con il geom. Cannata Rosario creditore della somma di € 10.151,88 per sorte capitale, oltre interessi di mora e spese legali.
La definizione transattiva si è conclusa con il pagamento della sola sorte capitale;
- l'accordo transattivo sottoscritto con l'impresa Busso Sebastiano creditrice, per proventi raccolta differenziata Comiso e Ragusa, della somma di € 523.136,60 per sorte capitale, oltre interessi di mora e spese legali.
L'accordo, non sottoposto a clausola sospensiva così come dichiarato dal ns. legale avv.to Sallemi, prevede la riduzione della sorte capitale ad € 400.000,00 e l'abbandono della richiesta degli interessi moratori, nonché delle spese legali;

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

La società aveva in programma il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. l'ampliamento della discarica di contrada Cava dei Modicani;
2. l'avvio dell'impianto di compostaggio di Ragusa;
3. il completamento dell'impianto di compostaggio di Vittoria.

Informativa sul personale

Il personale dipendente in servizio alla data del 30.09.2013 risulta composto da n.21 lavoratori assunti con contratto a tempo indeterminato e precisamente: un dirigente inquadrato al livello 8 quadro del c.c.n.l. fise asso ambiente, n.1 amministrativo inquadrato al livello 5 e n.19 inquadrati al livello 3.

Le 19 unità inquadrate al livello terzo provengono da altrettanti rapporti di collaborazione a progetto ai sensi del D. Lgs. N.276/2003 art.61. Tali rapporti risultavano essere avviati inizialmente a far data dall'ottobre 2007 (due unità), dal marzo 2008 (altre due unità), ed infine dal dicembre 2009 (le rimanenti 15 unità) e sono stati trasformati in contratti di lavoro dipendente a tempo indeterminato, così come da decisione dell'Assemblea dei Soci assunta nella seduta del 23 giugno 2012, che ha approvato la proposta transattiva formulata dal Giudice del Lavoro dott.ssa Claudia Catalano con ordinanza del 29.06.2012, consistente:

- 1) Nella conversione del dedotto contratto di co.co.pro in contratto di lavoro a tempo indeterminato con decorrenza dalla data di stipulazione del medesimo contratto co.co.pro;
- 2) Nella rinuncia di parte ricorrente ad ogni pretesa di contenuto economico (fondata su qualsiasi titolo o ragione) in riferimento al periodo antecedente alla data di eventuale sottoscrizione dell'accordo transattivo oggetto di odierna proposta (pretese aventi ad oggetto, a titolo esemplificativo, differenze retributive correlate alla maggior qualifica rivendicata, indennità sostitutiva di ferie o permessi non goduti, mensilità aggiuntive e via dicendo);
- 3) Nell'inquadramento di parte ricorrente nel livello contrattuale non ad essa spettante in base alle mansioni concretamente affidategli e comunque non superiore al terzo livello del CCNL FISE Assombiente.

Dette 21 unità lavorative andrebbero a costituire la dotazione organica della S.R.R., di già costituita.

Attualmente, non essendo stato formalizzato l'atto di passaggio alla S.R.R., detto personale risulta tutt'ora giuridicamente alle dipendenze della società d'ambito.

Il personale, così come previsto dalla direttiva dell'Assessorato Regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità n.42575 del 28.10.2013, viene impiegato dall'Ato per svolgere le funzioni connesse all'attività di liquidazione, nonché per supportare le attività della gestione commissariale e della S.R.R. .

La relativa spesa è imputata per il 50% alla gestione liquidatoria e per il 50% alla gestione commissariale.

1) Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di partecipazione e pertanto non ha in essere alcun tipo di rapporto con imprese controllate, collegate o controllanti.

3) Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

4) Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

5) Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con ordinanze del Presidente della Regione Siciliana n.01/RIF, n.4/RIF e n.5/Rif, rispettivamente del 14 gennaio e 20 aprile 2014 e del 26.09.2014, constatato che non essendo state ancora concluse le procedure per il passaggio al nuovo sistema di gestione dei rifiuti, ed al fine di garantire la continuità del servizio pubblico viene disposta la proroga dell'intervento dei Commissari straordinari fino al 15 gennaio 2015.

In data 26 marzo 2014 sono intervenute le dimissioni dall'incarico del dott. Landro, sostituito dal Rag. Massimo Gulino.

In data 8 ottobre 2014, in esecuzione al D.A. N. 1579 del 3.10.2014 si è insediato il nuovo Commissario straordinario nella persona dell'ing. Nicola Russo.

In data 29 aprile 2014 è stato concesso in comodato d'uso gratuito dall'Ato alla S.R.R. l'impianto di compostaggio al servizio della raccolta e della valorizzazione della frazione umida sito in contrada Cava dei Modicani, con l'obbligo di utilizzarlo per il sistema di raccolta differenziata e attività connesse.

Con l'impianto sono stati anche trasferiti i mezzi e le attrezzature esistenti.

Nel maggio 2014 sono intervenuti dei pagamenti effettuati dai Comuni di Modica (€ 2.312.528,31) e di Scicli (€ 500.693,58) a fronte di ricorsi per decreti ingiuntivi promossi dall'Ato per il recupero dei propri crediti.

L'acquisizione di tali risorse metterà nelle condizioni la gestione liquidatoria di portare a soluzioni alcune controversie in corso, con possibilità di risparmi di spesa a titolo di interessi moratori e spese di procedura oltre, a trovare copertura finanziaria per alcuni progetti da eseguire presso le discariche di c.da Pozzo Bollente e di c.da Cava dei Modicani, fermo restando che l'esecuzione di progetti di una certa importanza finanziaria potranno avere corso solo dopo l'avvenuta rimodulazione della tariffa in corso di esame da parte dell'Assessorato regionale competente.

E', altresì, opportuno informare i Soci che la Guardia di Finanza di Ragusa, nell'ambito dell'attività di controllo e di verifica dell'impiego delle risorse e dei mezzi finanziari pubblici a fronte di uscite del bilancio pubblico nonché di programmi pubblici di spesa, ha esaminato la documentazione inerente il finanziamento ottenuto dall'Ato per la realizzazione del Centro di Compostaggio di c.da Cava dei Modicani; finanziamento concesso nell'anno 2007 mediante l'utilizzo dei fondi regionali POR Sicilia 200-2206 sia per la costruzione del Centro che, per l'acquisto dei macchinari.

Alla conclusione della verifica la Guardia di Finanza ha elevato, ai sensi della legge n.689/1981, verbale di contestazione datato 27 ottobre 2014 per violazione della legge n. 898/1986, contestando alla Società d'ambito di aver conseguito indebitamente finanziamenti comunitari mediante l'esposizione di dati o notizie falsi.

Conseguentemente, la società avrebbe dovuto restituire il finanziamento indebitamente ottenuto pari ad € 3.039.204,20 e pagare una sanzione amministrativa pari all'importo indebitamente percepito.

Questo Collegio dei liquidatori, pur manifestando rispetto ed attenzione per le attività svolte dalla Compagnia di Ragusa della Guardia di Finanza, tenuto conto delle conseguenze esiziali per la stessa esistenza della Società ha ritenuto opportuno contestare il verbale, presentando apposito scritto difensivo.

Con l'atto difensivo prodotto in data 27.11.2014, vengono evidenziati, in modo puntuale, i motivi per cui si ritiene infondato il verbale di contestazione e per cui si chiede al competente Ministero dello Sviluppo Economico l'emissione di ordinanza di archiviazione degli atti.

L'azione difensiva ha prodotto gli effetti desiderati. Infatti la Guardia di Finanza ha comunicato con nota n. 678309 del 22.12.2014 di aver provveduto ad annullare il verbale di contestazione.

Il provvedimento di annullamento, a firma del Comandante della Compagnia di Ragusa, così recita: *“Tuttavia avuto riguardo delle motivazioni addotte dall'Ato Ragusa Ambiente S.p.A. in liquidazione, nonché da una attenta analisi degli scritti difensivi a supporto, condividendo e ritenendo valide le motivazioni addotte circa le rilevanze riscontrate in ordine al controllo operato, i quali hanno una preminente valenza giuridica, si ritiene procedere all'annullamento d'ufficio del*

procedimento in atto avviato con la redazione del verbale di contestazione datato 27 ottobre 2014 nei confronti dell'Ente in questione”.

6) Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala come, allo stato attuale, risulti arduo effettuare anticipazioni e previsioni circa l'evoluzione futura della gestione; gli attuali presupposti economici sono indicativi di uno stato di incertezza legislativa ed obbligano la società all'utilizzo della massima cautela orientandosi sulla realizzazione di politiche di liquidazione della massa attiva e passiva stante il successivo passaggio delle attività alla nuova società di regolamentazione dei rifiuti.

6bis) Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo:

- ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2013, unitamente alla nota integrativa ed alla presente relazione che lo accompagnano nonché, alla relazione dei Commissari straordinari di cui all'ordinanza n.8/rif del 27 settembre 2013.

Ragusa, 02.02.2015

Il collegio dei Liquidatori